



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



GUIDA DISEGNI & MODELLI



IL DIRITTO ALLA DIFFERENZA



"Ognuno ha diritto alla propria differenza. La diversità è vitale, senza non avremmo niente da dirci." [Gaetano Pesce](#).

Pesce è uno dei maggiori esponenti del design italiano, in particolare del design radicale.

Ed è proprio questo l'obiettivo del deposito di un disegno e/o modello, di un "design".

Riuscire a distinguersi è un *must* nella giungla degli oggetti: dall'arredamento alle lam-

pade, dalle borse ai casalinghi. Ma anche le automobili, le barche, gli imballaggi. Mille e ancora mille sono le cose che possono essere protette attraverso il "disegno e/o modello".

Ciò che conta, ripetiamo, come per il marchio o l'invenzione, sono la novità e l'unicità.

Ed è qui entra in gioco la capacità creativa insita nel DNA degli italiani, riconosciuti ovunque per la vocazione a inventare e re-inventare forme e colori.

OBIETTIVO: DIVENTARE ELEMENTO TRAINANTE

IL DESIGN ITALIANO

DA WIKIPEDIA

Con l'espressione **design italiano** si fa riferimento a tutte le forme di [disegno industriale](#) inventate e realizzate in Italia, compresa la progettazione di interni, la progettazione urbana, il design della moda e la progettazione architettonica.



[Ettore Sottsass](#) per [Memphis S.r.l.](#), libreria Carlton, Milano 1981

Nel deposito del disegno e/o modello, ciò che richiede attenzione è proprio la ricerca della novità sia nella creazione che nella verifica su ciò che già c'è nel mercato.

Per questo motivo è importante fare una buona ricerca di anteriorità sulle banche dati che consentono questo tipo di indagine come [e-search](#), la banca dati dell'EU IPO.

Altro fattore fondamentale è riuscire ad anticipare il cambiamento dei gusti dei consumatori, per diventare elemento trainante anziché andare al seguito.

Questa nostra breve guida vuole essere un'introduzione alle modalità del deposito.

Ufficio Innovazione e Sviluppo





L'UFFICIO PUNTO IMPRESA DIGITALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO

CREATIVITÀ, ECCELLENZA MANIFATTURIERA E QUALITÀ: COSÌ IL DESIGN MADE IN ITALY HA CONQUISTATO IL MONDO. I MIGLIORI MARCHI DA SCOPRIRE

Tratto da : [Business people.it](http://Businesspeople.it)

Il segreto del successo del design made in Italy

Il design made in Italy ha battuto persino la crisi: lo raccontano i dati del rapporto Design Economy della Fondazione Symbola, presentato all'ultimo Salone del Mobile (leggi il nostro speciale). Le oltre 175 mila imprese europee di design, infatti, hanno prodotto nel 2015 una ricchezza di circa 26 miliardi di euro, il 49,4% in più del 2010. Una percentuale che rende il design il quinto settore per crescita a livello continentale e ne testimonia la grande dinamicità. E la leadership è ovviamente tutta italiana.

Leggi [qui](#) tutto l'articolo

Lampada *Taccia* di [Achille Castiglioni](#)



IL DESIGN "MADE IN ITALY" CRESCE CON LE PRODUZIONI LOCALI DI QUALITÀ

Da: [Il Sole 24 ORE online](#)

Tra le eccellenze del Made in Italy una posizione di spicco è occupata dalla filiera dell'arredo-design, un settore in cui creatività e innovazione si coniugano a qualità e cura artigianale. I successi record della 58ma edizione del Salone del Mobile di Milano – oltre 386mila visitatori da 181 Paesi, più 2.350 espositori, 550 designer under 35 al Salone Satellite e 1.200 eventi ad animare la Design Week milanese nell'ambito del Fuorisalone - confermano come lo stile e il "saper fare", tutti italiani, siano punti di riferimento a livello globale e dimostrano il valore di una filiera in grado di vincere le sfide dei mercati internazionali.

Leggi [qui](#) tutto l'articolo

DESIGN E DIGITALE, IL NUOVO MADE IN ITALY

Tratto da: PMI.it

Quando innovazione e tecnologia incontrano Design e Made in Italy: storie di persone, storie d'impresa, storie di eccellenza.

Quando l'innovazione e la tecnologia incontrano il design e il saper fare del Made in Italy, succede che un'azienda produttrice di materie plastiche festeggi i cent'anni inventandosi nuovi materiali per gli oggetti 3D, che mobili fatti su misura finiscano negli uffici dei grattacieli di Mosca, che da uno studio della Nasa sull'inquinamento nasca un vaso purifica l'ambiente domestico intorno al quale si sviluppa una nuova impresa. Oppure che dagli scarti delle poltrone più famose nel mondo nascano nuovi rivestimenti.

Leggi [qui](#) tutto l'articolo

DISEGNI E MODELLI

(D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 - Codice della Proprietà Industriale - D.M. 13 gennaio 2010 n. 33)

Per disegno o modello si intende l'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte, ovvero le caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale e/o dei materiali del prodotto stesso e/o del suo ornamento.

Con il termine "prodotto" si designa qualsiasi oggetto industriale o artigianale compresi, tra l'altro, i componenti che devono essere assemblati per formare un prodotto complesso, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri tipografici. Sono esclusi i programmi per elaboratore.

Come regola generale, i disegni e modelli possono essere:

- di carattere **bidimensionale**: come le decorazioni, forme, linee o colori di un prodotto
- di carattere **tridimensionale**: ovvero l'aspetto e la forma intera di un prodotto
- **una combinazione** di una o più di queste caratteristiche

La registrazione del disegno o modello dura 5 anni dalla data di deposito della domanda. Il titolare del diritto può ottenere la proroga della durata della protezione per uno o più periodi

di cinque anni fino ad un massimo di 25 anni dalla data di presentazione.

La registrazione di un disegno o modello conferisce al titolare il diritto esclusivo di utilizzarlo e di vietare a terzi l'utilizzo commerciale senza il suo consenso. Con il termine "utilizzo" si fa riferimento alla fabbricazione, all'offerta, alla commercializzazione, ad importazione ed esportazione o impiego di un prodotto uguale al disegno o modello registrato. Gli effetti giuridici della registrazione decorrono però dalla data in cui la domanda con relativa documentazione è stata resa accessibile al pubblico. Il richiedente dovrà pertanto indicare nella domanda se intende rendere accessibile al pubblico immediatamente la descrizione e le foto del disegno o modello, oppure se preferisce mantenerle segrete per un periodo limitato (al massimo fino a 30 mesi dal deposito).

Durante questo periodo la domanda non sarà pubblicata e terzi non potranno visionare le informazioni in essa contenute; ciò implica che il richiedente non potrà far valere i propri diritti contro terzi e anche l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi non avrà la possibilità di esaminare la domanda e procedere alla registrazione.

Con una stessa domanda può essere richiesta la protezione per più disegni o modelli (modelli multipli fino a 100), purché questi appartengano alla medesima classe della classificazione internazionale dei disegni e modelli (Classificazione di Locarno). In ogni caso non è obbligatorio indicare la classe in quanto viene assegnata d'ufficio durante la procedura di registrazione.

È da notare che con una domanda per disegno o modello, non può essere richiesta la protezione per speciali denominazioni o segni che sono destinati a contraddistinguere specifici prodotti o servizi: questa potrà essere ottenuta solamente mediante una domanda di registrazione per marchio.



***“Un oggetto di design non è solo quello che si vede,
ma tutto ciò che esso rappresenta.”***

Enzo Mari

INNOVAZIONE

IL FUTURO DEL DESIGN È CAPIRE COSA HA SENSO FARE CON TUTTA LA TECNOLOGIA CHE C'È

VALENTINA SAINI

In un mondo dinamico, liquido, globalizzato, che non conosce confini (e forse proprio la nostalgia per i confini e un po' di staticità contribuisce a spiegare certe involuzioni politiche), la contaminazione non è un mero seguire il flusso della corrente. È un gesto di generosità, di coraggio, ma anche di buon senso. Rinchiudersi in ghetti e torri d'avorio significa, bene che vada, fossilizzarsi. Nel peggiore dei casi, morire.

Continua a leggere qui: <https://www.glistatigenerali.com/moda-design/design-tecnologia/>



[Vespa V98 farobso](#)
di [Corradino D'Ascanio](#)

Fonte: Wikipedia



I REQUISITI

Affinché un disegno o modello possa essere registrato deve possedere determinati requisiti:

- **NOVITÀ**

Un disegno o modello è considerato nuovo se nessun disegno o modello identico è stato divulgato anteriormente alla data di presentazione della domanda di registrazione ovvero, qualora si rivendichi la priorità anteriormente alla data di quest'ultima; viene detto "divulgato" se è stato esposto, messo in commercio o pubblicato in altro modo prima della data di presentazione della domanda di registrazione o, qualora si rivendichi la priorità, prima della data di quest'ultima;

- **CARATTERE INDIVIDUALE**

Un disegno o modello ha carattere individuale se l'impressione generale che suscita nell'utilizzatore informato differisce dall'impressione generale suscitata in tale utilizzatore da qualsiasi disegno o modello che sia stato divulgato prima della data di presentazione della domanda di registrazione o qualora si rivendichi la priorità, prima della data di quest'ultima;

- **APPLICAZIONE IDUSTRIALE**

Un disegno o modello risulta suscettibile di applicazione industriale se il suo oggetto può essere fabbricato o utilizzato in qualsiasi genere di industria, compresa quella agricola;

- **LICEITÀ**

Significa che il modello non deve essere contrario all'ordine pubblico e al buon costume.

COSA NON SI PUÒ REGISTRARE

Non sono registrabili:

- **i disegni e modelli che** non soddisfano i requisiti di novità, privi di carattere individuale o contrari all'ordine pubblico;
- **le caratteristiche dell'aspetto del prodotto** che sono determinate unicamente dalla **funzione tecnica** del prodotto stesso;
- **le caratteristiche dell'aspetto del prodotto** che devono essere necessariamente riprodotte nelle loro esatte forme e dimensioni per poter consentire al prodotto di essere connesso o unito con un altro prodotto in modo che ciascuno di essi possa svolgere la propria funzione.

"PROGETTARE È GUARDARE IL MONDO E CHIEDERSI COME CAMBIARLO"

JOE GEBBIA

RELAZIONE CON ALTRE TIPOLOGIE DI PROTEZIONE

Qualora un modello risulti registrabile ai sensi di legge e, in aggiunta, accresca l'utilità dell'oggetto al quale fa riferimento, possono essere richiesti contemporaneamente il **brevetto per modello di utilità e la registrazione per disegno e modello**, ma l'una e l'altra protezione non possono essere cumulate in un'unica domanda.

Disegni e modelli registrati che presentino di per sé carattere creativo e valore artistico, possono essere protetti contemporaneamente attraverso il diritto d'autore, ai sensi della Legge del 22 Aprile 1941, n. 633. Secondo la legislazione vigente sul diritto d'autore i diritti di utilizzazione economica dell'opera durano tutta la vita dell'autore e sino al termine del settantesimo anno solare dopo la sua morte.



ISTRUZIONI PER LA REGISTRAZIONE: LA DOCUMENTAZIONE

La domanda di registrazione per disegno e modello può essere depositata personalmente dal richiedente presso gli Uffici Brevetti delle CCIAA che, a richiesta, rilasciano copia autentica dell'originale del modulo di domanda.

La domanda deve essere redatta su apposito Modulo, disponibile sul sito ministeriale, firmato in ogni pagina e deve contenere le seguenti informazioni:

- **il numero complessivo** di disegni e modelli per i quali si richiede la registrazione (disegno e modello singolo o deposito multiplo);
- **cognome e nome**, nazionalità, residenza e domicilio elettivo agli effetti di legge del richiedente ed eventualmente del mandatario/avvocato; la domanda fatta da una società, da un'associazione o da un ente, deve contenere l'esatta e completa denominazione della stessa, la sede, la nazionalità nonché la qualifica del firmatario. Se il richiedente risiede all'estero deve eleggere il proprio domicilio in Italia ed indicarlo nella domanda;
- **il titolo del disegno o modello**, nel quale venga specificato il prodotto industriale la cui fabbricazione deve formare oggetto del diritto esclusivo, le caratteristiche del prodotto

stesso che si intende rivendicare e, ove necessario per l'intelligenza del modello, gli scopi da raggiungere con le caratteristiche medesime; il titolo, comunque, non deve contenere nessun nome proprio e nessuna denominazione speciale. Per esigenze meccanografiche esso non deve superare le 330 battute (caratteri + spazi tra le parole);

- **il cognome e nome dell'inventore designato**. Nel caso in cui non si conosca il nominativo dell'inventore il documento di designazione potrà essere inviato entro due mesi dalla data di deposito della domanda;
- **gli estremi del primo deposito eseguito all'estero**, per il medesimo trovato, nel caso in cui il richiedente intenda rivendicare, entro i termini stabiliti dalla vigente convenzione di Parigi, la priorità di un precedente deposito fatto in altro Stato;
- **l'elenco** della documentazione eventualmente allegata (disegni, lettera d'incarico ecc.).

DIVULGAZIONE DEL DISEGNO O MODELLO

Al fine di rispettare il requisito di novità, se si intende proteggere un disegno o modello è fondamentale mantenerlo segreto fino alla data di presentazione della domanda di registrazione.

Se il modello viene portato a conoscenza del pubblico (cataloghi, fiere, internet...) prima del deposito, non sarà più possibile richiedere la protezione attraverso la registrazione.

Qualora il disegno o modello venga presentato a terzi è opportuno predisporre e far sottoscrivere appositi accordi di riservatezza al fine di evitare che determinate imprese o persone se ne appropriino o lo divulghino prima di una eventuale domanda di registrazione.



APPROFONDIMENTO

Se si sceglie di farsi rappresentare da un mandatario e/o avvocato, egli dovrà avere i seguenti requisiti:

- essere un consulente in proprietà industriale iscritto al proprio Albo professionale ed abilitato ad agire dinanzi all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- essere un avvocato iscritto nel relativo Albo professionale.

Il mandato deve sempre avvenire in forma scritta e può essere costituito da una lettera d'incarico oppure nella forma di procura generale; l'incarico deve essere sottoscritto dal richiedente e controfirmato dall'incaricato.

La lettera d'incarico può riguardare una o più domande (singola o multipla) e deve contenere obbligatoriamente l'indicazione delle privative a cui si riferisce; è soggetta all'imposta di bollo (Euro 16,00) e va redatta su carta semplice (formato A4) senza alcun tipo di autenticazione.

Segue a pagina 10—>

LE ALTRE INFO E GLI ALLEGATI

In aggiunta, nel modulo di domanda il richiedente deve specificare se intende rendere accessibile al pubblico immediatamente la descrizione, i disegni e le foto del disegno o modello, oppure se preferisce mantenerle segrete per un periodo limitato (al massimo fino a 30 mesi dal deposito).

In assenza di specifica indicazione, la documentazione sarà resa immediatamente accessibile al pubblico.

Devono essere, inoltre, allegati i seguenti documenti:

- la riproduzione grafica del disegno o modello firmata dal richiedente o dal suo mandatario/avvocato in ogni pagina;
- la descrizione del modello, se necessaria, contenente le rivendicazioni e firmata dal richiedente o dal suo mandatario/avvocato in ogni pagina (vedere esempio a pag. 13);
- la lettera d'incarico o procura generale in bollo, esclusivamente nel caso in cui il deposito avvenga a mezzo mandatario/

avvocato;

- la designazione dell'inventore riportante il cognome e nome, nazionalità e residenza dello stesso, se il nominativo non è indicato nel modulo di domanda. Essa è soggetta a bollo e deve essere firmata dal titolare della domanda e dall'inventore;
- i documenti di priorità con traduzione in lingua italiana solo se nella domanda viene rivendicato il diritto di proprietà di un primo deposito effettuato all'estero;
- n. 1 marca da bollo da Euro 16,00 qualora venga richiesta la copia autentica del verbale di deposito;
- Euro 40.00 in contanti per diritti di segreteria da versare alla Camera di Commercio.
- Se il depositante intende avere copia conforme del verbale di deposito, dovrà versare inoltre Euro 3.00 per l'autentica dell'atto e una seconda marca da bollo da Euro 16,00.



IL FORMATO DEGLI ALLEGATI

A La riproduzione grafica del disegno o modello deve essere effettuata su tavole numerate delle dimensioni di cm 21 x 30 (con un margine di almeno 2 cm); ogni tavola deve essere firmata da richiedente o dal suo mandatario. La riproduzione grafica può essere eseguita a mano, oppure ottenuta mediante fotografia, stampa o processi analoghi; deve contenere specifiche indicazioni sulle dimensioni dei prodotti, nonché sul rapporto tra le parti, qualora abbiano un'evidente influenza funzionale/estetica sui prodotti stessi;

B La descrizione del modello, se necessaria, contenente le rivendicazioni e redatta in lingua italiana, dattiloscritta o impressa in modo indelebile e chiaro, non stampata fronte retro, su carta libera delle dimensioni corrispondenti a quelle della carta da bollo (stesso numero di righe, stesso margine). Ogni foglio non deve superare la lunghezza massima di 25 righe di scrittura; la descrizione deve riportare, nell'intestazione, il titolo del modello identico a quello riportato in domanda, nonché nome e cognome o la denominazione sociale del richiedente;

C La descrizione, se presentata, si deve concludere con una o più rivendicazioni (a capo pagina) in cui devono essere esposte brevemente ma con precisione e chiarezza le parti essenziali e nuove del modello (una rivendicazione per ogni caratteristica); le rivendicazioni costituiscono la parte che delimita la tutela del modello. Descrizione, rivendicazioni, disegni e descrizione devono essere firmati dal richiedente o dal suo mandatario in ogni pagina.



... segue da pag. 9

Nel caso di lettera d'incarico multipla è facoltà del rappresentante indicare in ogni domanda successiva alla prima gli estremi di deposito del documento originale.

La procura generale può essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata. In questo caso la firma del mandante deve essere accertata da un notaio. Anche la procura generale è soggetta alla registrazione e all'imposta di bollo di Euro 16,00 e, corredata ad una domanda di disegno o modello, dà facoltà al rappresentante di presentare successivamente domanda per altri diritti di protezione a nome e nell'interesse dello stesso mandante.

Il rappresentante potrà produrre successivamente una copia in carta semplice della stessa procura generale, oppure una dichiarazione, scritta in carta semplice, nella quale fa riferimento alla procura generale prodotta in precedenza.

Tale atto vale per ogni procedimento di fronte all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.



I COSTI

DIRITTI DI SEGRETERIA CCIAA

Deposito
con copia autentica
Euro 43,00

Deposito
senza copia autentica
Euro 40,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

CON **MODELLO F24**
RIULASCIATO
DALLA CCIAA
ALL'ATTO
DELL'INSERIMENTO
DEI DATI
NEL PORTALE
MINISTERIALE

MANTENIMENTO IN VITA DEI DISEGNI E MODELLI

Il titolare di una registrazione per disegno o modello può richiedere la proroga della durata per i quinquenni successivi versando, esclusivamente con modello F24, i relativi importi riportati di seguito e fissati con il D.leg. 02.04.2007.

Per le registrazioni già concesse il pagamento dei suddetti diritti di proroga deve essere effettuato entro la scadenza del quinquennio, ovvero entro l'ultimo giorno del mese corrispondente a quello in cui è stata depositata la domanda.

In caso contrario si potrà attendere la concessione della registrazione e presentare l'istanza di proroga entro i quattro mesi successivi alla data di concessione, pagando senza soprattassa i diritti per i quinquenni eventualmente scaduti o che andranno a scadere.

Trascorsi detti termini di scadenza la proroga è ammessa entro i sei mesi successivi.

Qualora il titolare non effettuasse il pagamento dei diritti di proroga entro l'ultimo giorno utile il titolo è dichiarato decaduto.

DIRITTI DI DEPOSITO	EURO
Domanda di registrazione per un disegno o modello singolo: <ul style="list-style-type: none">depositata in formato cartaceo	100.00
Domanda di registrazione per un disegno o modello multiplo: <ul style="list-style-type: none">depositata in formato cartaceo	200.00
DIRITTI DI PROROGA	EURO
Per il 2° quinquennio	30.00
Per il 3° quinquennio	50.00
Per il 4° quinquennio	70.00
Per il 5° quinquennio	80.00
Soprattassa per ritardo del pagamento (entro 6 mesi)	100.00

RIVENDICARE LA PRIORITÀ

Un disegno o modello ha validità solamente nel paese in cui è stato depositato e registrato. Chiunque abbia regolarmente depositato una domanda di registrazione in uno dei Paesi aderenti alla Convenzione d'Unione di Parigi sulla protezione della proprietà industriale, può però rivendicare il cosiddetto "diritto di priorità".

Tale diritto consiste nella possibilità di depositare una domanda di protezione per lo stesso disegno o modello in uno o più Stati, entro un periodo massimo di sei mesi dalla data di deposito della domanda precedente. In questo modo la domanda di registrazione successiva avrà validità a decorrere dalla stessa data di deposito della domanda originale.

Se si intende rivendicare in Italia la priorità di una domanda precedentemente depositata in un altro Stato, deve essere prodotto un idoneo documento, rilasciato dal competente Servizio del Paese in cui è avvenuto il primo deposito. La rivendicazione della priorità va effettuata contestualmente alla domanda di registrazione per disegno o modello o al massimo entro i due mesi successivi, purché non si eccedano i due mesi dalla data di priorità rivendicata.

La documentazione che dimostri il diritto di priorità, qualora non sia depositata insieme alla rivendicazione della priorità stessa, deve essere trasmessa entro sei mesi dal deposito della domanda di registrazione.

I documenti di priorità devono contenere i dati del richiedente e le indicazioni relative agli estremi del primo deposito e devono essere accompagnati dalla traduzione in lingua italiana (non richiesta per i documenti in lingua francese rilasciati dalla Francia ai cittadini francesi).

Se il deposito all'estero è stato eseguito da altri, il richiedente deve anche dare prova documentale di essere il successore od avente causa del titolo estero.

“LA SALVEZZA È NELL’IMMAGINAZIONE”

PIERO FORNASETTI



DESCRIZIONE DEL DISEGNO O MODELLO

La descrizione non è obbligatoria, ma deve essere presentata se ritenuta necessaria per la maggiore comprensione dei disegni o delle foto; deve essere redatta non in fronte-retro e su carta bianca, mantenendo i margini ed il numero di linee di scrittura della carta bollata e presentata dattiloscritta o eseguita con pc con tutte le firme in originale. (Le rivendicazioni devono cominciare su un foglio a parte).

Esempio:

DESCRIZIONE DEL DISEGNO O MODELLO AVEN-
TE PER TITOLO: “.....”

PER LE PERSONE FISICHE

A nome del sig. _____ di nazionalità
_____ residente in _____ Via
_____ n. ____ elettivamente domiciliato
agli effetti di legge in _____ Via
_____ n. _____

Oppure: PER LE PERSONE GIURIDICHE

A nome della ditta _____ con sede in _____
Via _____ n. ____ a mezzo del _____
(qualifica del firmatario) sig. _____ di na-
zionalità _____ elettivamente domiciliato agli
effetti di legge in _____ Via _____ n.
_____ depositata in data _____ n. _____
(lasciare in bianco)

TESTO

Ampliando quanto risulta dal titolo indicato, an-
ticipare quegli elementi fondamentali che ver-
ranno successivamente illustrati nei dettagli e
che rendono innovativo il modello proposto;

elencare le tavole relative alla rappresentazione
grafica del modello, precisandone la natura;

riferendosi alle tavole sopra indicate ed alle figu-
re numerate, le cui parti sono contrassegnate da
numeri o lettere di riferimento, descrivere il mo-
dello in modo sufficientemente chiaro e comple-
to affinché ogni persona esperta del ramo possa
attuarla.

RIVENDICAZIONI

(CON FIRME IN ORIGINALE SU TUTTE LE PAGINE DA REDIGERE SU FOGLIO A PARTE)

RIVENDICAZIONI

(indicare, in sintesi, i risultati innovativi o raggiungibili e mettere in risalto le effettive caratteristiche di ciò che si vuole proteggere nell’ambito del procedimento, del prodotto o macchina da brevettare; ogni rivendicazione deve riferirsi ad una sola di tali parti).

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____.

Data _____ Firma _____

N.B. Le pagine della descrizione (non fronte-retro) devono essere numerate e comprendendo anche le rivendicazioni.

La descrizione deve essere firmata in calce dal richiedente (o dai richiedenti) oppure dal suo mandatario. I singoli fogli vanno siglati dal medesimo firmatario a lato, in alto a destra.

DELEGA PER LA CONSEGNA DELLA MODULSITICA

AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL VERBALE DI DEPOSITO (fac-simile)

Alla
Camera di Commercio I.A.A.
Servizio Innovazione e Crescita d'Impresa
Via Calepina 13
38122 Trento

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ in qualità di (*legale rappresentante, amministratore unico, titolare*) della società/
ditta _____

autorizza

il/la sig. _____ nato/a a _____ il _____ residente in

a depositare la domanda di registrazione del disegno o modello ed a firmare il relativo verbale di deposito.

Data _____

FIRMA DEL DELEGANTE

Allegato: fotocopia doc. identità delegante e delegato



Deposito disegno e modello europeo e internazionale



La protezione del disegno o modello ha carattere territoriale, vale a dire che è valida solo nel territorio del Paese o della regione in cui è avvenuta. Se, quindi, un'impresa intende esportare dei prodotti con un disegno o modello originale o darne in licenza produzione, vendita ed esportazione ad imprese di altri Paesi, è necessario valutare la possibilità di ottenere in quei Paesi i diritti esclusivi attraverso la registrazione.

I modi per ottenere la protezione del disegno o modello all'estero sono essenzialmente tre:

1. attraverso una serie di registrazioni nazionali: in questo caso sarà necessario presentare una domanda di registrazione separata presso l'Ufficio competente di ogni Paese. È una procedura complessa che, di solito, ha costi abbastanza elevati perché implica l'utilizzazione delle varie lingue nazionali e il pagamento di distinte tasse in ciascun Paese;

2. attraverso una registrazione regionale: se i Paesi in cui si desidera ottenere la protezione sono membri dell'Unione Europea, è possibile presentare un'unica domanda di registrazione presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI), per una protezione nei 27 Paesi membri. Gli altri uffici regionali oggi esistenti in materia di disegni e modelli sono:

- [l'Organizzazione Regionale Africana della Proprietà Industriale \(ARIPO\)](#) con sede ad Harare (Zimbabwe), per la protezione dei disegni e modelli nei Paesi africani di lingua inglese
- [l'Organizzazione della proprietà intellettuale del Benelux \(BOIP\)](#), con sede a L'Aja (Paesi Bassi),

per la protezione dei disegni e modelli in Belgio, Olanda e Lussemburgo

- [l'Organizzazione Africana della Proprietà Intellettuale \(OAPI\)](#), con sede a Yaoundé (Camerun), per la protezione dei disegni e modelli nei Paesi africani di lingua francese.

3. attraverso la via internazionale: per un'impresa con sede in Italia, Paese membro del cosiddetto sistema dell'Aja per il deposito internazionale dei disegni e modelli industriali, è possibile registrare il disegno o modello in uno o più Paesi aderenti all'Accordo dell'Aja depositando una sola domanda presso l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale ([OMPI/WIPO](#)). Il disegno o modello verrà tutelato in tutti i Paesi aderenti all'Accordo (oltre 50) per cui viene fatta richiesta. L'Accordo dell'Aja prevede una procedura semplice ed economica per la registrazione dei disegni e modelli in diversi Paesi ed è gestita dall'[OMPI/WIPO](#).

[Maggiori informazioni sul deposito di disegni e modelli comunitari>>>](#)

[Maggiori informazioni sul deposito di disegni e modelli internazionali>>>](#)



**IL BUON DESIGN
È VISIVAMENTE POTENTE,
INTELLETTUALMENTE
EGANTE E, SOPRATTUTTO
SENZA TEMPO**

Massimo Vignelli

**SE PENSI
DI INCONTRARE
IL TUO DESTINO
DALL'ALTRA
PARTE DI
UNA PORTA
NON SEI STATO
COLPITO DAL
SUO DESIGN."**

Ettore Sottsass

**CREATIVITÀ:
TUTTO CIÒ CHE
PRIMA NON C'ERA,
MA REALIZZABILE
IN MODO ESSENZIALE
E GLOBALE**

Bruno Munari

**LA SALVEZZA È
NELL'IMMAGINAZIONE"**

Piero Fornasetti

**GLI OGGETTI
DEVONO FARE
COMPAGNIA**

Achille Castiglioni

**" CIÒ CHE MI
SPAVENTA È LA
SPERSONALIZZAZIONE"**

Michele De Lucchi

Punto Impresa Digitale Innovazione e Crescita d'Impresa

Ci trovate in:

via Calepina, 13 - 38122 Trento.

Le attività di deposito vengono effettuate, secondo le indicazioni ministeriali:

dal lunedì al venerdì 9.00-12.00

I nostri contatti:

☎ 0461 887291 — ✉ brevetti@tn.camcom.it

SPORTELLO DI PRIMO ORIENTAMENTO IN PI

È possibile usufruire di uno “Sportello di primo orientamento in proprietà industriale”, che prevede un incontro conoscitivo, gratuito e riservato con esperti nelle diverse materie della Proprietà Industriale e Intellettuale.

Consulta l'apposita sezione del sito camerale o contattaci allo 0461.887291 per ricevere ulteriori informazioni e istruzioni per fissare un appuntamento.

Camera di Commercio I.A.A. Trento

Sede centrale, via Calepina 13 - 38122 Trento
Tel.+39 0461 887111
Email. info@tn.camcom.it
PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it
C.F. e P.IVA 00262170228
www.tn.camcom.it

